

Co.R.P.A.For.

Coordinamento Regioni Province Autonome Corpi Forestali

Venerdì 25 ottobre 2013

Ai Signori Presidenti
delle Regioni e Province autonome

Regione Friuli-Venezia Giulia
dott.ssa DEBORA SERRACHIANI

Regione autonoma della Sardegna
dott. UGO CAPPELLACCI

Regione Siciliana
dott. ROSARIO CROCETTA

Regione autonoma Valle d'Aosta
dott. AUGUSTO ROLLANDIN

Provincia autonoma di Bolzano
dott. LUIS DURNWALDER

Provincia autonoma di Trento
dott. ALBERTO PACHER

LORO SEDI

Egregi Signori Presidenti,

facciamo seguito alla nostra precedente nota di data 1 giugno 2013, per confermarVi la nostra preoccupazione per le modalità con cui il Corpo forestale dello Stato continua a perseguire quello che assume ormai le connotazioni di un vero e proprio disegno di occupazione dei nostri territori a statuto speciale.

Nella precedente nota avevamo segnalato alcuni episodi “espansione” del Corpo forestale all’interno delle Regioni autonome Sicilia (Nuclei C.I.T.E.S. e Sezioni di P.G.) e Sardegna (Sezioni di P.G.).

E’ del 3 ottobre 2013 l’audizione dell’ing. Cesare Patrone, Capo del Corpo forestale dello Stato, presso la Commissione Agricoltura del Parlamento, nell’ambito dell’esame delle abbinate proposte di legge recanti istituzione di organismi per la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità e per la lotta contro le frodi e le contraffazioni.

In tale circostanza l'ing. Cesare Patrone, alla domanda su quali forme di coordinamento attivare tra i vari Corpi forestali ha affermato, con una serie di motivazioni, che “i Corpi forestali delle Regioni e Provincie autonome non hanno più senso di esistere” e ha aggiunto che “c'è bisogno di un unico Corpo forestale dello Stato”. L'audizione è documentata e visibile all'indirizzo internet: <http://webtv.camera.it/archivio?id=4091&position=0> (vedasi, in particolare, le dichiarazioni al 54° minuto).

Questo intervento conferma quindi le preoccupazioni del personale perché anzitutto mette in discussione, facendo evidentemente leva su presunti sprechi e sovrapposizioni che specie questo periodo hanno evidentemente presa sull'opinione pubblica, l'autonomia statutaria e quindi la competenza primaria in materia di “corpo forestale” e nelle altre materie complementari, attribuita alle nostre Regioni e Provincie autonome.

Ma mette anche in discussione il ruolo, l'attività e la professionalità del personale dei nostri Corpi forestali, che nei nostri territori sostituiscono il Corpo forestale dello Stato ed esercitano, con peculiarità e specializzazione, tutta una serie di competenze mantenendo saldo il legame con le nostre popolazioni, costruito gradualmente e con difficoltà.

Abbiamo quindi ritenuto necessario inviarVi questa nostra nuova nota di sensibilizzazione, certi che troverà in Voi la giusta considerazione e condivisione.

RingraziandoVi per l'attenzione, confermiamo infine la disponibilità anche ad un gradito incontro per approfondire ulteriormente gli aspetti evidenziati nella presente.

Cordialmente,

per il Co.R.P.A.For.
Sergio Talloru

